

# NON SOLO FRA DI NOI

Realizzato presso i Centri Diurni "Articolo Uno"  
Spoleto Centro Civico S. Nicolo' tel 0743.44217  
c/o ilcerchio.net - mail giraffa21@gmail.com

**ARTICOLO UNO**  
CENTRO CIVICO  
S. NICOLO' **UNO** SPOLETO

Unirci è un inizio,  
mantenersi uniti è un progresso,  
lavorare insieme è un successo.  
*Anonimo del '700*

Se fossimo capaci di unirci...  
quanto bello e vicino sarebbe il futuro.  
*Ernesto Che Guevara*

magazine settimanale  
per la Zona sociale n. 9 della Regione Umbria  
del periodico Impegno Sociale



n° 583

tiratura 250 copie

Spoleto 4 novembre 2016

Il vademecum "Protezione Civile in Famiglia" descrive con semplici concetti e numerose illustrazioni i rischi presenti sul territorio italiano, suggerendo al lettore i comportamenti da adottare di fronte alle piccole o grandi emergenze. Conoscere i rischi, sapersi informare, organizzarsi in famiglia, saper chiedere aiuto, emergenza e disabilità sono i cinque temi fondamentali in cui è suddivisa la guida. Un modo pratico ed efficace per costruire il proprio "Piano familiare di Protezione Civile".

**IL PUNTO**  
pag. 1 (qui)

**SOCCORSO ALLE PERSONE DISABILI**  
pag. 1 (qui)

...CON DISABILITÀ MOTORIA  
pag. 1 (qui)

...CON DISABILITÀ DELL'UDITO  
pag. 2 (dietro)

...CON DISABILITÀ DELLA VISTA  
pag. 2 (dietro)

...IN PRESENZA DI CANE GUIDA  
pag. 2 (dietro)

...CON DISABILITÀ COGNITIVA  
pag. 2 (dietro)

LE TECNICHE DI TRASPORTO ADEGUATE  
pag. 2 (dietro)

questo è un pro-oggetto della cooperativa il cerchio



Help! - The Serious Games serious game realizzato dal Laboratorio di Interazione Uomo-Macchina dell'Università di Udine in collaborazione con la Consulta Regionale delle Associazioni dei Disabili del Friuli Venezia Giulia

## IL PUNTO

Scriviamo questo editoriale giovedì 3 novembre, tarda mattinata. Ieri sera vertice alla Protezione Civile che ha confermato per stamani la riapertura già prevista dei servizi per l'area della disabilità.

Oggi le «nostre ragazze i nostri ragazzi» tornano a stare insieme nei luoghi che forse più di ogni altro, dopo le loro rispettive famiglie, vivono come la loro casa. Per le operatrici e gli operatori un'attenzione in più. Da un lato verso i possibili sussulti della terra e dall'altro e più che mai verso i piccoli impegni, gli atti e le attività quotidiane che aiutano a far scorrere la giornata lontano da quel timore con cui insieme impariamo a convivere.

Anche questo è il nostro lavoro e il nostro impegno, e in effetti la cartella dei materiali che abbiamo in redazione per questa edizione è folta di contributi diversi e diversificati e ci siamo interrogati su cosa offrire alle nostre lettrici e ai nostri lettori in questi giorni così particolari.

Come spesso accade è stato il caso a venirci in aiuto e dalla rete, in particolare tra i materiali della Protezione Civile, abbiamo trovato alcune schede che potremmo definire, come noi, «non solo fra di noi». Oltre l'indubbia competenza ci sembrano realizzate in modo semplice ed efficace.

Abbiamo deciso di riportarle integralmente, domani e nei prossimi giorni le ragazze e i ragazzi dei servizi porteranno le 250 copie che stampiamo in tanti luoghi diversi della città. Esercizi commerciali, uffici pubblici, luoghi di incontro e ritrovo, le offriranno presso la bancarella solidale al mercato di via Cacciatori delle Alpi e ciascuno ai propri famigliari ed amici.

Ancora una volta il welfare può essere una risorsa!

## SOCCORSO ALLE PERSONE DISABILI

*Prestare assistenza ai disabili in situazioni di emergenza richiede alcuni accorgimenti particolari. I suggerimenti possono e devono interessare tutti, anche se nel nucleo familiare non vivono persone con disabilità: in emergenza può capitare di soccorrere non solo i propri familiari, ma anche amici, colleghi di lavoro, conoscenti, vicini di casa, compagni di scuola, persone che hanno bisogno di aiuto incontrate per caso. È bene che tutti abbiano almeno le nozioni di base per prestare soccorso alle persone con disabilità*

## SOCCORRERE UNA PERSONA CON DISABILITÀ MOTORIA

Se la persona può allontanarsi mediante l'utilizzo di una sedia a rotelle:



continua a pag.2 (dietro)



- Assicurati che il **percorso sia libero** da eventuali barriere architettoniche;
- in presenza di **ostacoli**, quali scale o gradini, aiutala a superarli nel seguente modo: posizionati dietro la carrozzina, impugna le maniglie della sedia inclinandola all'indietro di circa 45° ed affronta l'ostacolo, mantenendo la posizione inclinata fino a che non raggiungi un luogo sicuro e in piano. Ricorda di affrontare l'ostacolo procedendo sempre all'indietro.

*Se devi trasportare una persona non in grado di collaborare non sottoporre a trazione le sue strutture articolari perché potresti provocarle danni, ma utilizza come punti di presa il cingolo scapolare (complesso articolare della spalla) o il cingolo pelvico (complesso articolare del bacino ed dell'anca).*

## SOCCORRERE UNA PERSONA CON DISABILITÀ DELL'UDITO

- Facilita la lettura labiale, eviterai incomprendimenti ed agevolerai il soccorso
- quando parli, tieni ferma la testa e posiziona il viso all'altezza degli occhi dell' interlocutore;
- **parla distintamente**, possibilmente con una corretta pronuncia, usando frasi brevi con un **tono normale**;
- **scrivi** in stampatello nomi e parole che non riesci a comunicare
- mantieni una distanza inferiore al metro e mezzo.



Anche le persone con protesi acustiche hanno difficoltà a recepire integralmente il parlato, cerca quindi di attenerti alle stesse precauzioni.

## SOCCORRERE UNA PERSONA CON DISABILITÀ DELLA VISTA

- **Annuncia la tua presenza** e parla con voce distinta;
- **spiega** la reale situazione di pericolo;
- **evita** di alternare una terza persona nella conversazione;
- **descrivi anticipatamente** le azioni da intraprendere;
- **guida** la persona lungo il percorso nel modo che ritieni più idoneo, appoggiata alla tua spalla e leggermente più dietro;
- **annuncia** la presenza di **ostacoli** come scale, porte, o altre situazioni di impedimento;
- se accompagni più persone con le stesse

difficoltà aiutale a tenersi per mano;



non abbandonare la persona una volta raggiunto un luogo fuori pericolo, ma assicurati che sia in compagnia



## SOCCORRERE UNA PERSONA IN PRESENZA DEL CANE GUIDA

- **Non accarezzare** od offrire cibo al cane senza permesso del padrone;
- se il cane porta la "guida" (imbracatura) significa che sta operando: se non vuoi che il cane guidi il suo padrone, fai rimuovere la guida;
- assicurati che il cane sia portato **in salvo col padrone**;
- se devi badare al cane su richiesta del padrone, tienilo per il guinzaglio e mai per la "guida".

## SOCCORRERE UNA PERSONA CON DISABILITÀ COGNITIVA

*Ricorda che persone con disabilità di apprendimento:*

- potrebbero avere difficoltà nell'eseguire istruzioni complesse, superiori ad una breve sequenza di azioni semplici;
- in situazioni di pericolo possono mostrare atteggiamenti di parziale o nulla collaborazione verso chi attua il soccorso.



Perciò:

- accertati che la persona abbia percepito la situazione di pericolo;
- accompagna la persona se dimostra di avere problemi di scarso senso direzionale;

- fornisci **istruzioni** suddividendole in **semplici fasi successive**;
  - usa **segnali** semplici o simboli facilmente comprensibili;
  - cerca di interpretare le eventuali reazioni;
  - di fronte a comportamenti aggressivi dà la precedenza alla salvaguardia dell'incolumità fisica della persona.
- Ricorri all'intervento coercitivo se questo costituisce l'unica soluzione possibile.

## LE TECNICHE DI TRASPORTO ADEGUATE

*In caso di un solo soccorritore utilizza la tecnica detta "presa crociata", consigliabile sia per la sicurezza nella presa che per la salvaguardia del soccorritore, eseguendo le seguenti mosse.*

- aiuta la persona disabile ad incrociare gli avambracci davanti al tronco;
- posizionati alle sue spalle;
- infila le mani sotto le sue ascelle e afferrane gli avambracci;
- tira verso l'alto facendo forza sul complesso braccio-spalla, sollevando l'intero tronco della persona.



*In caso di due soccorritori se dovete movimentare persone collaboranti lungo percorsi non particolarmente difficili procedete nel seguente modo:*

- disponetevi ai fianchi della persona da soccorrere;
- afferratene le braccia avvolgendole intorno alle vostre spalle;
- aggrappatevi all'avambraccio del partner; unite le vostre braccia sotto le ginocchia della persona;
- alzatela e spostatela dalla zona di pericolo.

Se il trasporto deve essere effettuato in passaggi stretti il soccorritore posteriore deve attuare una "presa crociata" mentre quello anteriore deve afferrare la persona tra le ginocchia ed i glutei.

Se dovete attraversare passaggi angusti (molto stretti e bassi), si dovrà utilizzare la tecnica del trasporto per strisciamento, procedura molto utile anche nel caso si disponga di poche forze residue.

(Fonte: Dipartimento Protezione Civile)



Tratto dal sito:  
<http://www.abiliaproteggere.net/>